Confcommercio

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER IL SISTEMA
Settore Marketing, Innovazione e Internazionalizzazione

Roma, 21/10/2026
Prot. 0008325
Com. n. 46

Oggetto: Voucher Cloud & Cybersecurity -Precompilazione delle domande dal 20 ottobre 2026 -Presentazione dal 10 novembre 2026 al 20 gennaio 2027

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha definito le modalità operative per la presentazione delle domande di accesso al **Voucher Cloud & Cybersecurity**, misura destinata alle piccole e medie imprese (PMI) e ai lavoratori autonomi.

L'intervento sostiene l'acquisto di prodotti e servizi di cloud computing e cybersecurity, con l'obiettivo di favorire la trasformazione digitale e il rafforzamento della sicurezza informatica delle imprese e delle attività professionali.

La misura è disciplinata dal decreto ministeriale 18 luglio 2025, che definisce i criteri generali di accesso alle agevolazioni, dal decreto direttoriale 21 novembre 2025, relativo alla formazione dell'elenco dei fornitori abilitati, e dal decreto direttoriale 4 agosto 2026, che stabilisce i termini e le modalità di funzionamento dello sportello per la presentazione delle domande. Un comunicato relativo al decreto direttoriale 4 agosto 2026 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 21 **agosto 2026**. I provvedimenti, gli aggiornamenti e la documentazione operativa sono consultabili nella pagina istituzionale del MIMIT dedicata alla misura.

Termini e modalità di presentazione

La procedura si articola in due fasi. La **precompilazione** della domanda è disponibile dalle ore 12.00 del **20 ottobre 2026**; l'**invio formale** dell'istanza può essere effettuato dalle ore 12.00 del **10 novembre 2026** alle ore 12.00 del **20 gennaio 2027**, salvo chiusura anticipata dello sportello per esaurimento delle risorse.

La precompilazione consente di inserire i dati richiesti e predisporre la documentazione necessaria, ma non equivale alla presentazione formale della domanda. L'istanza deve essere trasmessa esclusivamente tramite la procedura informatica resa disponibile dal MIMIT e gestita da Invitalia per conto del Ministero.

L'accesso alla piattaforma avviene mediante SPID, Carta nazionale dei servizi (CNS) o Carta d'identità elettronica (CIE). La domanda può essere presentata dal legale rappresentante del soggetto proponente oppure da un soggetto delegato, secondo le modalità previste dalla procedura. Ciascun soggetto proponente può presentare una sola domanda. Le domande sono esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione, nell'ambito di una procedura valutativa a sportello. È pertanto opportuno predisporre tempestivamente le offerte e la documentazione necessarie, considerata la possibilità di chiusura anticipata dello sportello.

CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA
DELLE IMPRESE, DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI
E DEL LAVORO AUTONOMO
Piazza G. G. Belli, 2 - 00153 Roma RM
Tel. 06 58661 - Fax 06 5809425
confcommercio@confcommercio.it
www.confcommercio.it

Confcommercio

Dotazione finanziaria e misura dell'agevolazione e requisiti

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a 150 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) relative al ciclo di programmazione 2014-2020. L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto, nella misura massima del 50% delle spese ammissibili, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti de minimis. Il piano di spesa deve prevedere un investimento minimo di 4.000 euro, mentre il contributo concedibile non può superare 20.000 euro per ciascun beneficiario. L'importo effettivamente riconoscibile è subordinato alla verifica delle spese ammissibili e al rispetto dei massimali previsti dalla disciplina sugli aiuti de minimis, tenuto conto degli eventuali aiuti della medesima natura già concessi al richiedente nel periodo di riferimento applicabile.

Possono accedere alle agevolazioni le PMI e i lavoratori autonomi operanti sul territorio nazionale e in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto ministeriale 18 luglio 2025. Alla data di presentazione della domanda, il richiedente deve disporre di un contratto per la fornitura di servizi di connettività con velocità minima di download pari a **30 Mbps**. I prodotti e i servizi oggetto del piano di spesa devono essere acquistati da fornitori iscritti nell'elenco dei soggetti abilitati istituito dal MIMIT secondo le modalità stabilite dal decreto direttoriale 21 novembre 2025.Pertanto, anche un soggetto iscritto nell'elenco dei fornitori può presentare domanda in qualità di beneficiario. In tal caso, tuttavia, deve acquistare i prodotti o i servizi agevolati da un fornitore diverso, anch'esso iscritto nell'elenco ministeriale.

Finalità e prodotti e servizi ammissibili

Gli investimenti ammissibili devono riguardare soluzioni di cloud computing e cybersecurity nuove o più avanzate rispetto a quelle già in uso, in grado di migliorare concretamente la dotazione tecnologica e la sicurezza informatica del beneficiario. Sono finanziabili, purché inclusi nell'elenco ministeriale dei fornitori abilitati, prodotti hardware e software per la sicurezza informatica, servizi cloud infrastrutturali e di piattaforma, applicazioni SaaS per la gestione aziendale e servizi professionali di configurazione, monitoraggio e supporto continuativo, questi ultimi entro il limite del 30% del valore complessivo del piano di spesa. Sono esclusi gli interventi che non determinano un miglioramento sostanziale, gli aggiornamenti ordinari, l'estensione di licenze e l'incremento delle postazioni o delle utenze esistenti, nonché i servizi di formazione. L'acquisizione può avvenire mediante acquisto diretto, abbonamento o combinazione delle due modalità; nel primo caso, il piano deve concludersi entro 12 mesi dalla comunicazione del provvedimento di concessione, mentre gli abbonamenti devono avere una durata minima di 24 mesi, con ammissibilità dei costi limitata ai primi 24 mesi.

Contenuto della domanda e documentazione

La domanda, presentata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, deve riportare i dati identificativi del richiedente, l'indirizzo PEC, l'ubicazione dell'unità locale interessata, il possesso dei requisiti previsti dalla normativa e la disponibilità di una connessione con velocità minima di download pari a 30 Mbps.Deve inoltre descrivere la situazione tecnologica di partenza e i miglioramenti attesi, specificando i prodotti e i servizi prescelti, i relativi codici identificativi, i fornitori, le modalità e la durata dell'acquisizione, le spese ammissibili e il contributo richiesto.È richiesta, anche, la

Confcommercio

dichiarazione relativa all'adempimento dell'obbligo assicurativo previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Alla domanda devono essere allegate le offerte dei fornitori, complete dei codici identificativi e del dettaglio dei costi, con l'indicazione dei prodotti e servizi, delle quantità, della durata e dei prezzi, oltre all'eventuale ulteriore documentazione richiesta dalla procedura informatica.

Istruttoria, concessione ed erogazione

Il MIMIT, con il supporto di Invitalia, esamina le domande secondo l'ordine cronologico di presentazione, verificando i requisiti del richiedente, la completezza della documentazione, l'ammissibilità del piano di spesa e la disponibilità delle risorse. Al termine dell'istruttoria, il Ministero adotta il provvedimento di concessione dell'agevolazione.

La richiesta di erogazione deve essere presentata attraverso la medesima procedura informatica e non può essere trasmessa prima che siano trascorsi **tre mesi dalla comunicazione del provvedimento di concessione**. Il contributo può essere erogato in due quote oppure in un'unica soluzione al completamento del piano di spesa. Alla richiesta devono essere allegati i titoli di spesa e la documentazione attestante i pagamenti effettuati, con l'indicazione del CUP e dei codici identificativi dei prodotti o servizi agevolati, nonché il contratto di connettività con velocità minima di download di 30 Mbps e, in caso di abbonamento, il contratto sottoscritto con il fornitore.

Il Ministero, con il supporto di Invitalia e Infratel Italia, verifica la documentazione entro **60 giorni** dalla presentazione della richiesta e, in assenza di motivi ostativi, procede all'erogazione del contributo spettante. L'intervento si inserisce nell'ambito della Strategia italiana per la Banda Ultralarga 2023-2026 e mira a favorire la trasformazione digitale del sistema produttivo nazionale, promuovendo l'adozione di infrastrutture cloud, servizi applicativi innovativi e soluzioni idonee a rafforzare la sicurezza informatica delle imprese e delle attività professionali.

Per la verifica puntuale dei requisiti, delle spese ammissibili e delle modalità di presentazione della domanda fanno fede i provvedimenti applicabili, la modulistica ufficiale, le FAQ e le istruzioni operative pubblicate dal MIMIT e da Invitalia nella pagina istituzionale dedicata al Voucher Cloud & Cybersecurity.

Cordiali saluti

Il Responsabile
Fabio Fulvio